Le fasce di mitigazione "Tipo 1" saranno costituite da n. 2 file principali vegetate parallele e sfalsate, progettate su una griglia di 1x1 metro al fine di conferire maggiore naturalità all'intervento di mitigazione/ compensazione. La messa a dimora delle piante arboreo-arbustive manterrà una distanza > di 3 metri dalla recinzione e sarà sempre rispettata una distanza > di 5 metri dai canali irrigui. Le file principali saranno equidistanti tra loro di circa 4,00 metri, mentre lungo le file le piante arbustive saranno distanziate tra di loro di circa 1,00-2,00 metri mentre le arboree manterranno una distanza di 6,00 metri. Complessivamente, le essenze vegetali saranno circa di 954 esemplari, di cui n. 260 arboree e n. 694 arbustive.

Tali fasce vegetate saranno costituite da un'alternanza di specie arboreo-arbustive selezionate nel rispetto della mosaicatura tipica del territorio e in funzione: i) delle esigenze di mascheramento visivo, ii) delle caratteristiche morfologiche, estetiche e fenologiche delle singole specie, iii) degli ombreggiamenti con le strutture fotovoltaiche, iv) dell'effetto naturaliforme complessivo.

Sono state selezionate specie tipiche del corredo floristico dell'area in esame, in particolare si prevede l'impiego di Alnus glutinosa (L.) Gaertner, Quercus robur L., Quercus cerris L., Fraxinus excelsior L. e Sorbus torminalis L. in grado di raggiungere altezze più elevate, consociate a specie arbustive di bassa/media taglia (tra cui Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Frangula alnus L., Viburnum opulus L., Cytisus scoparius Link, Laburnum anagyroides Medicus e Sambucus nigra L.), che contribuiranno alla creazione di una struttura densa e pluristratificata, finalizzata ad un incremento delle zone rifugio, alla creazione di corridoi ecologici e alla riduzione/annullamento dell'impatto visivo.

La scelta varietale, inoltre, ha considerato i rischi dovuti alla diffusione di insetti nocivi, quali Popillia japonica Newman e Anoplophora glabripennis Motschulsky.

LEGENDA



FRASSINO MAGGIORE -Fraxinus excelsior L.

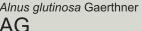


CORNIOLO -Cornus mas L. CM

CyS



GINESTRA DEI CARBONAI-Cytisus scoparius L.



AG CARPINO BIANCO -Carpinus betulus L.

ONTANO NERO -



FRANGOLA -Frangula alnus Miller FA





FARNIA -Quercus robur L.

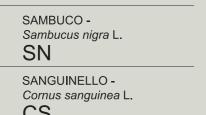


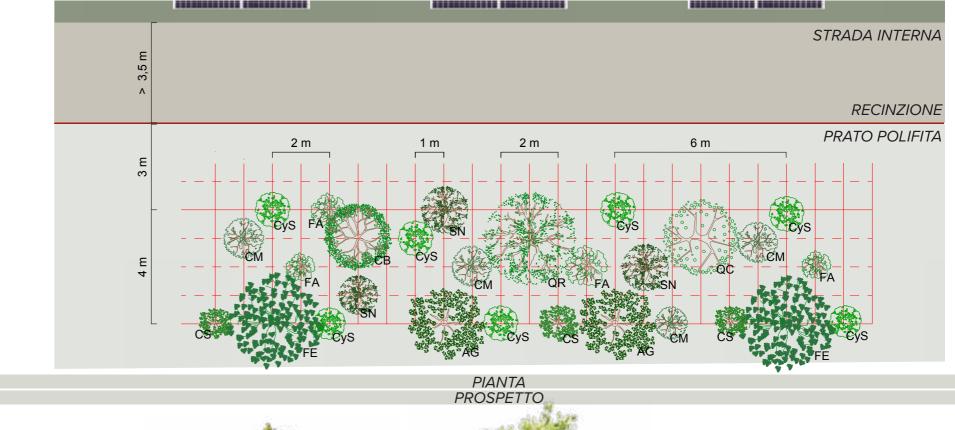
CERRO -Quercus cerris L. QC



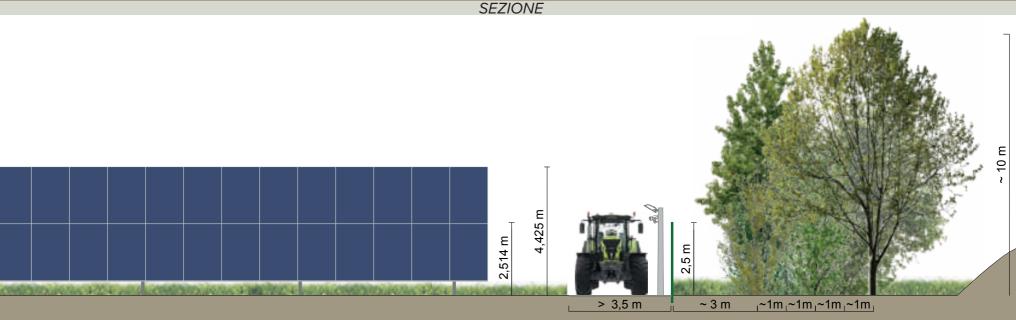


CS









Le fasce di mitigazione "Tipo 2" saranno costituite da n. 2 file principali vegetate parallele e sfalsate, progettate su una griglia di 0,5x0,5 metri al fine di conferire maggiore naturalità all'intervento di mitigazione/ compensazione. La messa a dimora delle piante arboreo-arbustive manterrà una distanza > di 1,50 metri dalla recinzione e sarà sempre rispettata una distanza > di 5 metri dai canali irrigui. Le file principali saranno equidistanti tra loro di circa 2,00 metri, mentre lungo le file le piante arbustive saranno distanziate tra di loro di circa 1,00-2,00 metri. Complessivamente, le essenze vegetali saranno circa di 532 esemplari arbustivi.

Tali fasce vegetate saranno costituite da un'alternanza di specie arboreo-arbustive selezionate nel rispetto della mosaicatura tipica del territorio e in funzione: i) delle esigenze di mascheramento visivo, ii) delle caratteristiche morfologiche, estetiche e fenologiche delle singole specie, iii) degli ombreggiamenti con le strutture fotovoltaiche, iv) dell'effetto naturaliforme complessivo.

Sono state selezionate specie tipiche del corredo floristico dell'area in esame, in particolare si prevede l'impiego di Alnus glutinosa (L.) Gaertner, Quercus robur L., Quercus cerris L., Fraxinus excelsior L. e Sorbus torminalis L. in grado di raggiungere altezze più elevate, consociate a specie arbustive di bassa/media taglia (tra cui Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Frangula alnus L., Viburnum opulus L., Cytisus scoparius Link, Laburnum anagyroides Medicus e Sambucus nigra L.), che contribuiranno alla creazione di una struttura densa e pluristratificata, finalizzata ad un incremento delle zone rifugio, alla creazione di corridoi ecologici e alla riduzione/annullamento dell'impatto visivo.

La scelta varietale, inoltre, ha considerato i rischi dovuti alla diffusione di insetti nocivi, quali Popillia japonica Newman e Anoplophora glabripennis Motschulsky.

LEGENDA



SANGUINELLO -Cornus sanguinea L.



CORNIOLO -Cornus mas L. CM



PALLON DI MAGGIO -Viburnum opulus L.



MAGGIOCIONDOLO -



Laburnum anagyroides Medicus



SAMBUCO -Sambucus nigra L. SN







FRANGOLA -Frangula alnus Miller

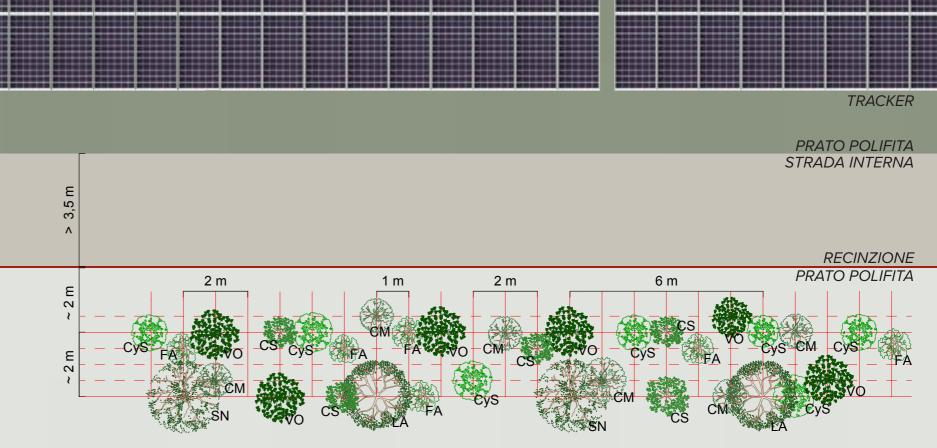
Cytisus scoparius L.

GINESTRA DEI CARBONAI-





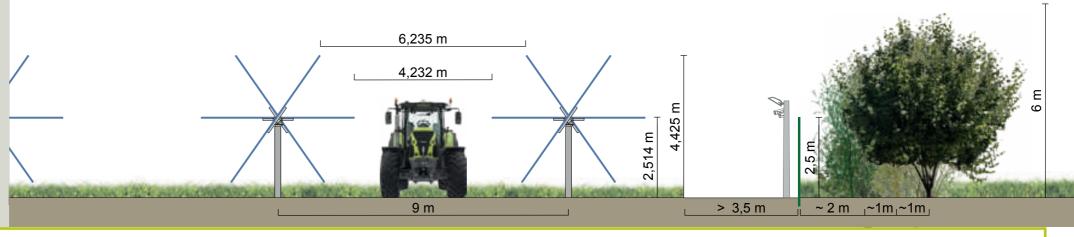




PIANTA **PROSPETTO**



SEZIONE



Le fasce di mitigazione "Tipo 3" saranno costituite da n. 1 fila principale vegetata, progettata su una griglia di 0,5x0,5 metri al fine di conferire maggiore naturalità all'intervento di mitigazione/compensazione. La messa a dimora delle piante arboreo-arbustive manterrà una distanza > di 1,50 metri dalla recinzione e sarà sempre rispettata una distanza > di 5 metri dai canali irrigui. Lungo le file le piante arbustive saranno distanziate tra di loro di circa 2,00 metri. Complessivamente, le essenze vegetali saranno circa di 1.137 esemplari arbustivi.

Tali fasce vegetate saranno costituite da un'alternanza di specie arboreo-arbustive selezionate nel rispetto della mosaicatura tipica del territorio e in funzione: i) delle esigenze di mascheramento visivo, ii) delle caratteristiche morfologiche, estetiche e fenologiche delle singole specie, iii) degli ombreggiamenti con le strutture fotovoltaiche, iv) dell'effetto naturaliforme complessivo.

Sono state selezionate specie tipiche del corredo floristico dell'area in esame, in particolare si prevede l'impiego di Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Frangula alnus L., Viburnum opulus L., Cytisus scoparius Link, Laburnum anagyroides Medicus e Sambucus nigra L. che, grazie al loro portamento peculiare e alle diverse altezze raggiungibili, permetteranno la formazione di una struttura densa e pluristratificata, finalizzata ad un incremento delle zone rifugio, alla creazione di corridoi ecologici e alla riduzione dell'impatto visivo.

La scelta varietale, inoltre, ha considerato i rischi dovuti alla diffusione di insetti nocivi, quali Popillia japonica Newman e Anoplophora glabripennis Motschulsky.

LEGENDA



SANGUINELLO -Cornus sanguinea L.



PALLON DI MAGGIO -Viburnum opulus L. VO



MAGGIOCIONDOLO -Laburnum anagyroides Medicus



SAMBUCO -



Sambucus nigra L. SN



CORNIOLO -Cornus mas L.



GINESTRA DEI CARBONAI-Cytisus scoparius L.

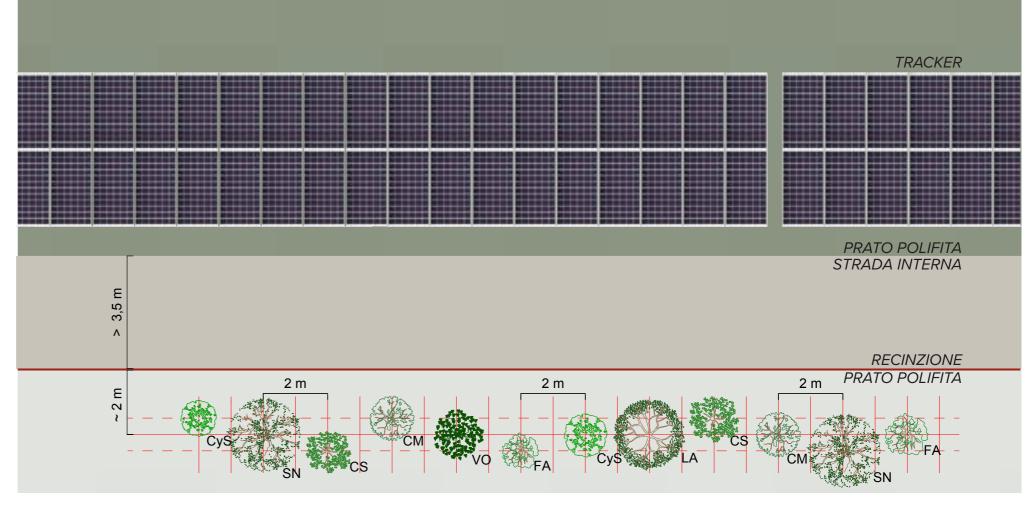


FRANGOLA -Frangula alnus Miller

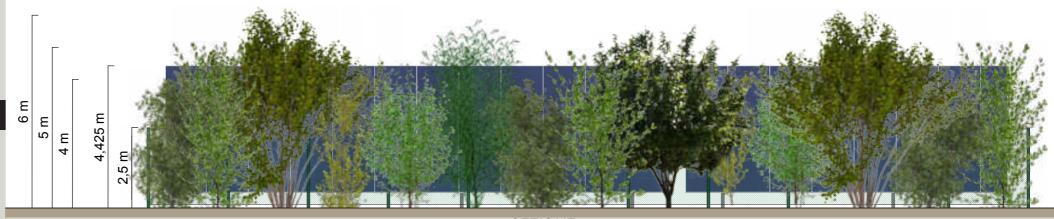




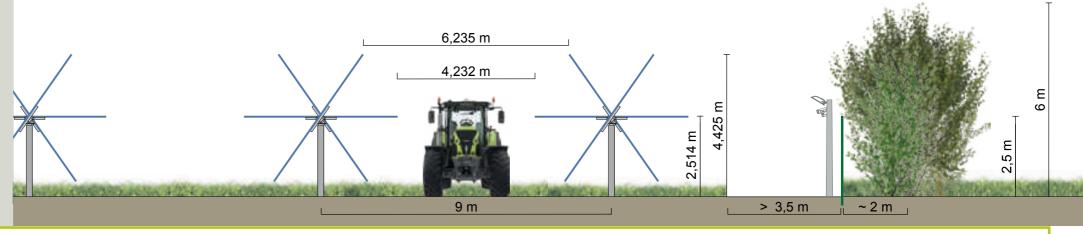




PIANTA **PROSPETTO**



SEZIONE



Le fasce di mitigazione "Tipo 4" saranno costituite da n. 3 file principali vegetate parallele e sfalsate, progettate su una griglia di 1x1 metro al fine di conferire maggiore naturalità all'intervento di mitigazione/compensazione. La messa a dimora delle piante arboreo-arbustive manterrà una distanza > di 10 metri dalla recinzione e sarà sempre rispettata una distanza > di 5 metri dai canali irrigui. Lungo le file le piante arbustive saranno distanziate tra di loro di minimo 1,00-2,00 metri mentre le piante arboree manterranno una distanza di circa 6,00 metri. Complessivamente, le essenze vegetali saranno circa di 2.307 esemplari, di cui n. 343 arboree e n. 1.964 arbustive.

Tali fasce vegetate saranno costituite da un'alternanza di specie arboreoarbustive selezionate nel rispetto della mosaicatura tipica del territorio e in funzione: i) delle esigenze di mascheramento visivo, ii) delle caratteristiche morfologiche, estetiche e fenologiche delle singole specie, iii) degli ombreggiamenti con le strutture fotovoltaiche, iv) dell'effetto naturaliforme complessivo.

Sono state selezionate specie tipiche del corredo floristico dell'area in esame, in particolare si prevede l'impiego di Alnus glutinosa (L.) Gaertner, Quercus robur L., Quercus cerris L., Fraxinus excelsior L. e Sorbus torminalis L. in grado di raggiungere altezze più elevate, consociate a specie arbustive di bassa/media taglia (tra cui Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Frangula alnus L., Viburnum opulus L., Cytisus scoparius Link, Laburnum anagyroides Medicus e Sambucus nigra L.), che contribuiranno alla creazione di una struttura densa e pluristratificata, finalizzata ad un incremento delle zone rifugio, alla creazione di corridoi ecologici e alla riduzione/annullamento dell'impatto visivo.

La scelta varietale, inoltre, ha considerato i rischi dovuti alla diffusione di insetti nocivi, quali Popillia japonica Newman e Anoplophora glabripennis Motschulsky.

LEGENDA



FRASSINO MAGGIORE -Fraxinus excelsior L.



ONTANO NERO -



Alnus glutinosa Gaerthner AG



CARPINO BIANCO -Carpinus betulus L.



FARNIA -Quercus robur L.



CERRO -Quercus cerris L.

QR

QC



CIAVARDELLO -Sorbus torminalis L. ST



MAGGIOCIONDOLO -Laburnum anagyroides Medicus LA



GINEPRO COMUNE -Juniperus communis L. JC



CORNIOLO -Cornus mas L.



GINESTRA DEI CARBONAI-



Cytisus scoparius L.

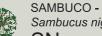


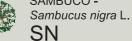
CyS



FRANGOLA -Frangula alnus Miller











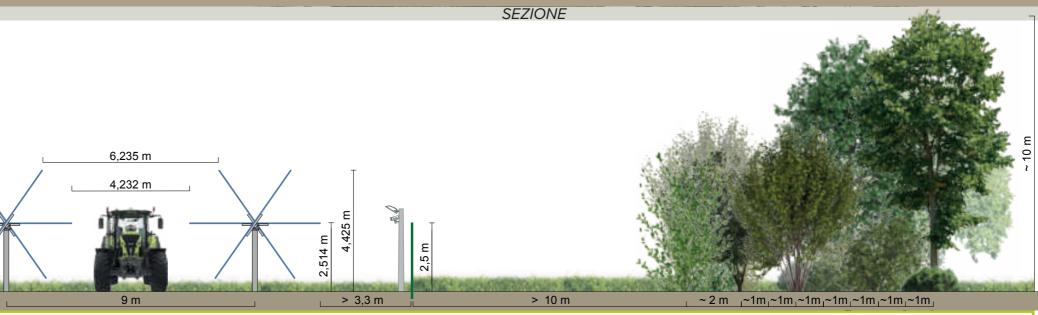






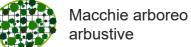






MACCHIE ARBOREO-ARBUSTIVE

Confine catastale



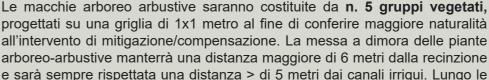




Prato polifita

commerciale

Zona umida Stagno



ELEMENTI DI PROGETTAZIONE



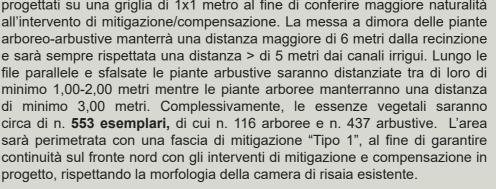
Strade di accesso











Tali fasce vegetate saranno costituite da un'alternanza di specie arboreoarbustive selezionate nel rispetto della mosaicatura tipica del territorio e in funzione: i) delle esigenze di mascheramento visivo, ii) delle caratteristiche morfologiche, estetiche e fenologiche delle singole specie, iii) degli ombreggiamenti con le strutture fotovoltaiche, iv) dell'effetto naturaliforme complessivo.

Sono state selezionate specie tipiche del corredo floristico dell'area in esame, in particolare si prevede l'impiego di Alnus glutinosa (L.) Gaertner, Quercus robur L., Quercus cerris L., Fraxinus excelsior L. e Sorbus torminalis L. in grado di raggiungere altezze più elevate, consociate a specie arbustive di bassa/media taglia (tra cui Cornus mas L., Cornus sanguinea L., Frangula alnus L., Viburnum opulus L., Cytisus scoparius Link, Laburnum anagyroides Medicus e Sambucus nigra L.), che contribuiranno alla creazione di una struttura densa e pluristratificata, finalizzata ad un incremento delle zone rifugio, alla creazione di corridoi ecologici e alla riduzione/annullamento dell'impatto visivo.

La scelta varietale, inoltre, ha considerato i rischi dovuti alla diffusione di insetti nocivi, quali Popillia japonica Newman e Anoplophora glabripennis Motschulsky.

CARPINO BIANCO -Carpinus betulus L.

LEGENDA SCHEMA





FARNIA -Quercus robur L.

QR



CORNIOLO -Cornus mas L.





GINESTRA DEI CARBONAI-Cytisus scoparius L.

CyS



MAGGIOCIONDOLO -Laburnum anagyroides Medicus

LA



FRANGOLA -Frangula alnus Miller

FA SAMBUCO -



Sambucus nigra L.

SN

SANGUINELLO -Cornus sanguinea L.

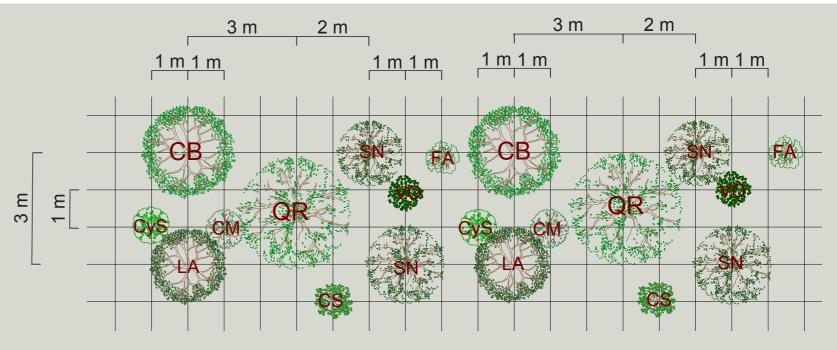
CS



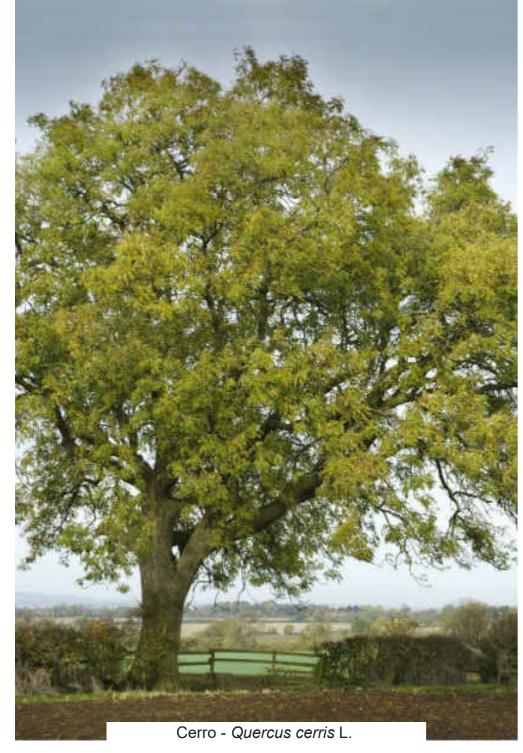
PALLON DI MAGGIO -Viburnum opulus L.

VO

SCHEMA TIPOLOGICO DEL SESTO DI IMPIANTO DELLE MACCHIE ARBOREO-ARBUSTIVE







Pianta caducifolia con chioma globosa da 2 a 8-9 di diametro, in funzione dell'altezza e dell'età. Può raggiungere un'altezza massima 35 metri. Fioritura a maggio e maturazione delle ghiande in autunno.



Albero alto fino a 30 metri, deciduo, con chioma a forma di cupola. I fiori appaiono ad aprile e prima dell'emissione delle foglie. I frutti sono samare allungate riunite in grappoli penduli che raggiungono maturazione fra maggio e giugno.



Albero monoico con chioma espansa di forma globosa alto fino a 20-25 metri, si adatta a diverse condizioni di suolo ed è resistente al ristagno idrico. Predilige esposizioni soleggiate. Fioritura tra aprile e maggio, contemporanea alla fogliazione.





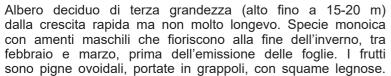














Pianta decidua di medie dimensioni, ramificata dalla base con portamento piramidale o impalcato con chioma arrotondata da 4 a 10 m di diametro, in grado di raggiungere i 20 m di altezza. Fioritura poco vistosa che avviene tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, ossia tra febbraio e aprile.



Alberello di terza grandezza alto circa 15 metri, con fogliame decidio e chioma globosa e irregolare. I fiori ermafroditi, profumati, bianchi e riuniti in corimbi, compaiono sulla pianta tra marzo e maggio. I frutti sono piccoli pomi ovoidali di colore rossastro, che maturano tra settembre e ottobre.













Renergetica S.p.A.

Salita di Santa Caterina 2/1 16123 – Genova ITALY Ph. +39 010 6422384

Mail: info@renergetica.com

Pec: renergetica@legalmail.it

C.F. e P.IVA 01825990995 Cap. Soc. € 1.108.236,66 i.v. www.renergetica.com